



SEGRETERIA NAZIONALE



CONCORDIAMO SUL FATTO CHE SIA DATA GIUSTA DIGNITA' ALLA CONSEGNA DELLA MEDAGLIA DI COMMiato, CHE OGGI AVVIENE CON LEGGEREZZA, QUANDO NON COME UN FASTIDIO, A CHI HA ONORATO IL SUO IMPEGNO IN LUNGI E SPESSO DIFFICILI DECENNI DI SERVIZIO PER LA COMUNITA'. LO SCUDO, A TAL PROPOSITO, CHIEDERA' AL DIPARTIMENTO CHE SIA DATO ANCHE MAGGIOR LUSTRO ALLA CONSEGNA DELLE MEDAGLIE AL MERITO DI SERVIZIO E UNA MAGGIOR ATTENZIONE E RICONOSCIMENTO AL PERSONALE DEL "RUOLO D'ONORE". La segreteria nazionale de "Lo Scudo"



*Ministero dell'Interno*  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

OGGETTO: Modalità di conferimento della "medaglia di commiato".

Sono giunte doglianze da parte del personale in quiescenza in merito alle modalità di conferimento della "medaglia di commiato" (art.14 D.M.I. 5 giugno 1990). Nella maggior parte dei casi viene lamentata una consegna informale, all'esito delle incombenze burocratiche, da parte di operatori dell'Ufficio del Personale. Appare superfluo rilevare che tale conferimento, contestualmente al rilascio del foglio di congedo, segna il momento di commiato dalla nostra Istituzione e, pertanto, deve essere necessariamente inquadrato in una adeguata cornice che ne arricchisca il valore simbolico. Se, infatti, l'entrata in quiescenza rappresenta per chiunque un momento emotivamente delicato, lo è a maggior ragione per l'appartenente alla Polizia di Stato, il cui lavoro assorbe, spesso in maniera totalizzante, anche la vita personale.

Premesso quanto, sopra si invitano le SS.LL. a farsi promotori di concrete iniziative che possano fornire il giusto valore simbolico alla consegna della medaglia di benemerenzza che – come attestato dalla dicitura "Il Capo della Polizia con gratitudine" – avviene su delega del vertice del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. In particolare, solo laddove il numero delle quiescenze risulti significativo, dovranno essere previsti nel corso dell'anno momenti dedicati a queste cerimonie. La consegna dovrà, in ogni caso, essere effettuata dal vertice dell'Ufficio (esemplificativamente dal Questore) al fine di valorizzare il senso identitario e di appartenenza all'Istituzione prevedendo, ove possibile, la partecipazione del presidente della sezione dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato-ANPS.

Confido nella puntuale e rigorosa osservanza di tali indicazioni.

Il Capo della Polizia Gabrielli – 11 febbraio 2021